

## **Legalità, sviluppo e trasparenza: Assosomm chiede nuove e concrete regole a vantaggio del mercato del lavoro e della serenità dei lavoratori**

### **Fondo di solidarietà per i lavoratori, tutela del credito alle Agenzie per il Lavoro, formazione e previdenza sociale**

*Milano, 5 luglio 2017* – A pochi giorni dal convegno che, il 27 giugno scorso, ha celebrato a Roma i primi vent'anni del lavoro in somministrazione alla presenza, tra gli altri, del Ministro del Lavoro, del professor **Tiziano Treu** e dei massimi rappresentanti delle tre sigle sindacali (**Carmelo Barbagallo**, UIL, **Susanna Camusso**, CGIL, **Gianluigi Petteni**, CISL), Assosomm, Associazione delle Agenzie per il Lavoro ritorna a parlare di sviluppo del mercato del lavoro. E lo fa con grande concretezza e forte propositività.

È stato del resto lo stesso Ministro del Lavoro, **Giuliano Poletti**, a intervenire a sostegno e condivisione delle misure descritte nel documento di proposizione ufficiale che l'Associazione ha sottoposto a tutti i referenti istituzionali affinché la **somministrazione di personale** possa definitivamente **sdoganarsi dal pregiudizio di precarietà** e finire di affermarsi come **scelta in grado di assicurare** a imprese e lavoratori la possibilità di lavorare, pur in un periodo di tempo prefissato, con piena **legalità e protezione previdenziale**.

La logica di Assosomm, che recentemente si era dedicata anche alla formulazione di un decalogo di proposte per la lotta al lavoro sommerso (tra cui l'adozione di un bollino per i consumatori a garanzia del fatto si stia acquistando un prodotto per la cui lavorazione non si sia ricorso al lavoro cosiddetto nero) è dunque quella dell'equità e della trasparenza e auspica un rapido intervento del legislatore rispetto ad alcuni ambiti specifici. Ovvero:

1. Consentire l'intervento di un **fondo di solidarietà di settore** per soddisfare i crediti dei lavoratori che siano rimasti coinvolti da Agenzie per il Lavoro che abbiano dichiarato, in itinere, il proprio fallimento. Le recenti vicende di cronaca impongono infatti di predisporre una tutela rafforzata per coloro che hanno prestato con fiducia la propria opera. In tal senso, Assosomm suggerisce altresì di introdurre **sistemi di monitoraggio** costanti volti a impedire la diffusione di comportamenti opportunistici da parte di società che, pur consapevoli di una situazione economica critica, continuano a operare sul mercato coinvolgendo irresponsabilmente i lavoratori.
2. Una delle criticità sottolineate coincide nel **ritardo dei pagamenti, da parte delle imprese utilizzatrici, del compenso pattuito con l'Agenzia** per la fornitura di manodopera. Le Agenzie per il Lavoro si trovano così a dover anticipare con proprie risorse economiche quanto occorre per onorare il pagamento degli stipendi dei lavoratori. Trattandosi di situazioni non episodiche, è evidente l'aggravio che ne deriva per le Agenzie. Questa situazione, oltre ad alimentare il rischio di un **"effetto domino" nella corresponsione delle retribuzioni spettanti ai lavoratori somministrati**, innesca un effetto negativo di ritorno



Assosomm

sul sistema creditizio complessivo, visto anche il frequente ricorso delle società agli istituti di credito. Ciò che suggerisce Assosomm, dunque, in linea con misure già introdotte in altri settori e conosciute anche in altri Paesi\* è di fare in modo che:

- a. il pagamento del dovuto alle Agenzie sia effettuato non oltre il giorno 16 del 2° mese successivo a quello di competenza;
- b. venga aumentato del saggio di interessi di ulteriori 5,5 punti percentuali;
- c. l'utilizzatore che contravvenga agli obblighi sia punito con sanzione amministrativa irrogata dall'Ispettorato territoriale del Lavoro. Gli importi delle sanzioni siano devoluti al Fondo di Solidarietà;
- d. trascorsi 90 giorni dalla data di emissione della fattura, il mancato pagamento, previa verifica dell'Ispettorato territoriale del Lavoro, acquisti valore di accertamento tecnico, con efficacia di titolo esecutivo;
- e. il mancato pagamento comporti che l'utilizzatore non sia in regola con i contributi correnti.

*“Proteggere le Agenzie per il Lavoro in riferimento al ritardo nei pagamenti delle imprese non è solo un modo per tutelare il business del nostro settore - afferma **Rosario Rasizza**, Presidente di Assosomm - ma coinvolge tutta la solidità di un mercato del lavoro all'interno del quale le persone devono poter essere chiamate a lavorare nella certezza di ricevere il compenso giustamente pattuito.”*

3. Il terzo capitolo di questo pacchetto di proposizione riguarda infine uno degli ambiti di attività delle Agenzie per il Lavoro maggiormente sconosciuto, almeno nella pubblica opinione, e cioè che le Agenzie sono in grado di attivare una mole imponente di corsi di formazione gratuita per i lavoratori. Si tratta molto spesso di formazione tecnica e professionalizzante, capace di colmare il gap formativo che sovente impedisce alle persone fuoriuscite dal mercato del lavoro di rientrarvi. È importante sottolineare come un corso per perfezionare le tecniche di saldatura, o finalizzato a rilasciare un attestato di conduzione di specifici macchinari, o ancora, un percorso in grado di riqualificare un candidato in ambito contabile, possa rappresentare per quel lavoratore la sua nuova svolta occupazionale. Troppo spesso, questo impegno non è riconosciuto seppure derivi dall'obbligo, da parte delle Agenzie, di versare una quota di denaro nel fondo di formazione Forma.Temp. Ebbene, proprio **in riferimento a Forma.Temp, Assosomm chiede una gestione unitaria dei fondi per la formazione e riqualificazione professionale, nonché misure di carattere previdenziale e di sostegno al reddito.**

\*A titolo esemplificativo, nel nostro ordinamento, la disciplina dei termini di pagamento nella direzione di contrasto ai ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali nel settore della grande distribuzione per i beni deperibili.

-----

Assosomm ([www.assosomm.it](http://www.assosomm.it)) è l'Associazione italiana delle Agenzie per il Lavoro costituita con l'obiettivo di raccogliere, tutelare e valorizzare gli interessi di tutti gli Associati e di sostenere e potenziare l'intero settore attraverso le migliori iniziative che possano incidere nello sviluppo e nell'evoluzione dell'attività della somministrazione. Assosomm rappresenta oggi un'Associazione di nuova e innovativa concezione, dinamica, attenta e pronta ad ascoltare le opinioni e le proposte di tutti gli Associati. Lo scopo di Assosomm è di tradurre la pluralità delle richieste degli Associati in istanze istituzionali e sociali e di fornire la massima assistenza in termini operativi, giuridici e contrattuali.

-----

#### **Contatti per la Stampa:**

**Dott.ssa Elisa Origi – Dott.ssa Stefania Trevisol**



Assosomm

Associazione italiana delle Agenzie per il Lavoro  
Sede Legale Via A. Ponchielli, 5 - 20129 Milano Cod.Fisc. IT97599120157  
Sede Operativa Largo A. Camus, 1 - 20145 Milano Tel. 02.435428  
[info@assosomm.it](mailto:info@assosomm.it) - [www.assosomm.it](http://www.assosomm.it)

# ASSOSOMM

ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLE AGENZIE PER IL LAVORO

---

ASSOSOMM - ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLE AGENZIE PER IL LAVORO

Largo Albert Camus, 1

20145 MILANO

Tel 02-435428

Cell. 349 1939505

[elisa.origi@assosomm.it](mailto:elisa.origi@assosomm.it)

[stefania.trevisol@assosomm.it](mailto:stefania.trevisol@assosomm.it)



Assosomm

Associazione italiana delle Agenzie per il Lavoro  
Sede Legale Via A. Ponchielli, 5 - 20129 Milano Cod.Fisc. IT97599120157  
Sede Operativa Largo A. Camus, 1 - 20145 Milano Tel. 02.435428  
[info@assosomm.it](mailto:info@assosomm.it) - [www.assosomm.it](http://www.assosomm.it)